

Verbale per seduta del 05-10-2015 ore 09:30

CONSIGLIO COMUNALE III COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Maika Canton, Barbara Casarin, Maurizio Crovato, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Giancarlo Giacomin, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Francesca Rogliani, Alessandro Scarpa, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Alessandro Vianello, Chiara Visentin, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Maika Canton, Barbara Casarin, Maurizio Crovato, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Giancarlo Giacomin, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Deborah Onisto, Francesca Rogliani, Alessandro Scarpa, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Sara Visman, Saverio Centenaro (sostituisce Paolo Pellegrini), Matteo Senno (sostituisce Chiara Visentin).

Altri presenti: dott. Enrico Vidale, dott. Carlo Griffoni, dott. Davide Camposampiero, dott. Mauro Toniolo, dott. Diego Panzin..

Ordine del giorno seduta

1. Sopralluogo alla "Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus"

Verbale seduta

Alle ore 9:45 il consigliere De Rossi assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta; presenta la Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus come esempio di buon funzionamento di partenariato pubblico-privato.

PONZIN ringrazia i presenti, presenta i membri della Fondazione e spiega che quest'ultima è un'organizzazione del territorio che esiste grazie alle donazioni, una realtà unica in Italia, nata 27 anni or sono e che da sempre collabora con il Comune di Venezia. Ricorda poi il Prof. Rama come illustre pioniere del trapianto della cornea che, visti i tempi d'attesa lunghissimi o impossibili da attendere (all'inizio c'erano circa 3000 persone in attesa del trapianto), con una visione si adoperò alla creazione della Fondazione con una prima donazione francese. La prima sede era in via Felisati, a Mestre. Illustra le funzionalità della cornea e le malattie che in genere richiedono il trapianto per essere curate, l'importanza della sanità del tessuto da trapianto. InVeneto si fanno circa 400 trapianti all'anno e che in Italia il 40% delle cornee è donato da famiglie venete. Passa infine a descrivere i laboratori e spiega che, in questo campo, utilizzare le cellule staminali è stata ua rinvoluzione.

CANTON chiede spiegazioni sullo sviluppo della pelle dopo il trapianto

TOSI vuole sapere chi ha bisogno del trapianto

PONZIN risponde che occorrono 3-4 giorni per la rigenerazione dei tessuti, spiega che il Cell Factor serve a riprodurre le cellule staminali e che le persone che abbisognano del trapianto sono quelle ipovedenti, che gli intreventi si fanno in day hospital senza attività chirurgica, in anestesia locale, e che la cornea ora si può lavorare a strati. Fa poi vedere un'operazione molto delicata di sostituzione della parte interna della cornea. Spiega ancora che i trapianti sono pagati dal Servizio Sanitario Nazionale e che la loro azione è la ricerca, in particolare sulle staminali.

VIDALE fa presente che non è possibile fare un trapianto in assenza di una donazione, che la Fondazione si rivolge al territorio e con le famiglie svolge campagne d'informazione a 360°, organizza eventi, attività di raccolta fondi e altre rivolte alla prevenzione. Ha come simbolo la carota e ha lanciato, in collaborazione con Ca' Foscari e l'Istituto San Marco, un concorso fotografico.

GRIFFONI spiega i trapianti e descrive le condizioni igieniche del laboratorio.

TONIOLO racconta come si svolgono i controlli sulle cellule staminali e le ispezioni che ora sono regolamentate dalla nuova normativa che riparte con il Decreto Lorenzin.

Alle ore 11.15 il Presidente De Rossi, ringraziando a nome dell'Amministrazione, dichiara chiusa la seduta